



Cultura - Reggio Calabria: terminato al Museo Archeologico il progetto "Vietato non toccare"

Reggio Calabria - 30 mag 2025 (Prima Pagina News) "Il progetto ha coinvolto un gruppo di detenuti in un percorso formativo dedicato alla riproduzione tattile di reperti archeologici".

Si è svolta al Museo Archeologico di Reggio Calabria la conferenza di chiusura del progetto "Laboratorio Tattile - Vietato non Toccare al MArRC", di natura sperimentale e inclusiva, che ha coinvolto il Museo, la Sezione carceraria del Liceo Artistico "M.Preti - A. Frangipane", la Casa Circondariale di Arghillà e l'Associazione Ashiafatima. "Il progetto, sviluppato nei mesi scorsi all'interno della struttura penitenziaria reggina - si legge in una nota - ha coinvolto un gruppo di detenuti in un percorso formativo dedicato alla riproduzione tattile di reperti archeologici. Guidati dagli operatori museali del MArRC e dai docenti del Liceo, i partecipanti hanno potuto sperimentare tecniche artistiche, approfondire la conoscenza del patrimonio culturale e contribuire alla realizzazione di manufatti ispirati ai beni conservati al Museo. L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività del Museo dedicate all'accessibilità, all'educazione al patrimonio e alla cittadinanza attiva, con l'obiettivo di rendere il museo uno spazio sempre più aperto, inclusivo e capace di generare valore sociale". "Con questo progetto - ha dichiarato il Direttore del MArRC Fabrizio Sudano - abbiamo voluto ribadire il ruolo fondamentale che la nostra struttura deve avere nella società: essere uno spazio di dialogo, di crescita e di inclusione. Questa iniziativa rappresenta un esempio concreto di come il patrimonio culturale possa diventare strumento di partecipazione attiva e di riscatto personale, anche in contesti difficili come quello carcerario. Attraverso il linguaggio universale dell'arte, abbiamo costruito ponti tra realtà diverse, promuovendo la conoscenza, il rispetto e la consapevolezza di sé e degli altri". "È con profonda soddisfazione - ha detto la dirigente scolastica del liceo Preti Frangipane, Lucia Zavettieri - che presentiamo l'esito del progetto didattico che ha visto protagonisti i nostri studenti detenuti nella realizzazione di riproduzioni tattili di reperti custoditi nel Museo Archeologico di Reggio. Questo percorso, nato dalla sinergia tra scuola e Istituzioni, ha rappresentato un'esperienza formativa di grande valore, capace di coniugare arte, storia e inclusione. Si tratta di un esempio concreto - ha proseguito - di come il liceo artistico possa essere laboratorio di cittadinanza attiva, innovazione e responsabilità sociale". Durante l'iniziativa sono state presentate le opere realizzate durante i laboratori e le testimonianze dei protagonisti. Hanno partecipato anche rappresentanti dell'amministrazione penitenziaria, del settore mondo museale e scolastico e una delegazione di studenti del liceo artistico.

(Prima Pagina News) Venerdì 30 Maggio 2025